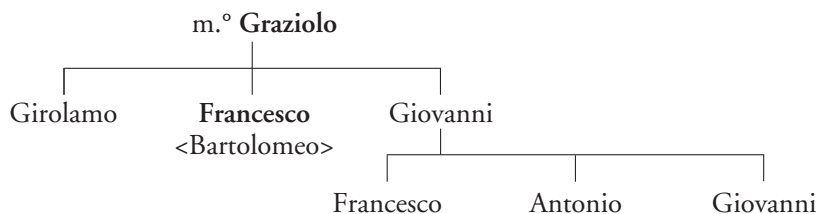


Marin, tenuta da detto m.^o Francesco e Girolamo, della qual casa i detti Francesco, Antonio e Giovanni pretendevano avere la terza parte asserendo che detta casa non era stata divisa.

Ora le parti sono giunte ad un accordo: i detti Francesco e Girolamo devono pagare ai nipoti L. 40 a tacitazione di tutto⁹¹.



Sistemata la pendenza, avviene anche il matrimonio: il 25 dicembre 1578 il figlio Bartolomeo si sposa in Asolo: m.^o Bartolomeo lapicida e Marietta figlia di Vincenzo Locatelli⁹². Poi tocca alla figlia Angelica che sposa Liberale Boscaglia con dotale registrata nel 1581 per la somma non elevata di ducati 54,5⁹³. Prima della registrazione dotale, la moglie di Francesco dona al marito i suoi beni, confermando che Francesco abita la casa all'inizio del borgo di Santa Caterina.

28 giugno 1581, Asolo, in Borgo S. Caterina, in casa Francesco Graziolo.

Donna Lucietta figlia di m.^o Antonio Ramanzin abitante a Bassano calzolaio e figlia di Elisabetta da Venezia o da Bergamo, moglie di Francesco Graziolo abitante in capo al Borgo di Santa Caterina fa donazione dei suoi beni al marito⁹⁴.

Sono giorni felici, prima della tempesta, poiché intorno al 1585 risultano defunti sia Francesco che Bartolomeo, il quale muore giovane e senza figli, con la moglie che riuole la sua dote dalla cognata perché deve risposarsi.

91. ASBas, b. 550 Asolo, Bernardino Cimador, q. 1575-1575, q. 1578, c. 2.

92. Archivio prepositurale di Santa Maria di Asolo, registro matrimoni 1568-1583 (inserito battesimi 1567-1583), c. 152.

93. ASBas, b. 127 Asolo, Bortolo Bivilaqua, q. 1578-1580, c. 46v.
5 dicembre 1581, in borgo Santa Caterina, in casa di m.^o Francesco lapicida.

Essendo stato contratto matrimonio tra Angelica figlia di m.^o Francesco lapicida e ser Liberale Boscaglia q. ser Zanino da Asolo, senza che si sia fatto l'atto dotale. Ora lo stesso Liberale dichiara di aver ricevuto dal suocero e dal cognato m.^o Bartolomeo fratello della sposa, ducati 54½ e cioè L. 214 di piccoli in beni mobili stimati da Girolamo da Pedelcol sarto in Asolo, eletto dalle parti, e il resto in moneta. Segue fine della sposa.

94. ASBas, b. 114 Asolo, Agostino Cimador, q. 1581, c. 47.